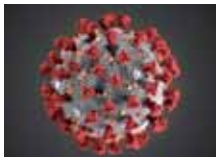
Direzione e Laboratorio FERMO
Via E. Ferrari, 20 - Tel. e fax 0734.628687
direzione@argogroup.org
www.analisichimicheargogroup.org

ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE
acqua - terreni - rifiuti - alimenti - analisi ambientali
imballaggi - cosmetici - controllo qualità dei materiali
tabelle nutrizionali - bagni galvanici
RICONOSCIMENTI
Laboratorio Accreditato ACCREDIA al n. 0556
Laboratorio Riconosciuto dalla Regione Marche
D.G.R. n.1041 del 18/07/2011 n. registro 2
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
(DM. 07/12/2016 G.U. 5 del 07/01/2017)

ORARIO AL PUBBLICO
mattina 8:30 - 13:00
pomeriggio 14:30 - 18:30

CORRIERE NEWS
L'altra informazione
ANNO 18 - N.2/2020 - 6 Marzo
Periodico di informazione del Fermano
Distribuzione gratuita



Il Fatto
Coronavirus, cosa sapere, come comportarsi e chi contattare in caso di bisogno

pag. 3

Terra nostra
Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Amandola, quale futuro?

pag. 17

Il cielo accanto a noi

Immigrazione e sicurezza
Rispetto dell'altro e attenzione alle regole per vivere in una società migliore

9 Sociale Un Otto Marzo speciale
11 Salute Parkinson, le buone notizie
13 Salute Screening day sui DSA
15 Economia Scarpe e cappello, il punto
19 Cultura Torre di Palme vuol dire archeologia
20 Cartellone Tre eventi a marzo per il Festival Storie
23 Sport Basket, poche gioie per le fermane

COGNIGNI OTTICA
PORTO SAN GIORGIO
Via Milano, 11
Tel. 333 3750435
Orario: 9-13 / 16-20

stecaenergia
gas metano · energia elettrica
stecaenergia.it / NUMERO VERDE 800 498 077

CALZATURIFICIO PRIMITEMPI
UOMO - DONNA - BAMBINO
Via Italia 26 - MONTE URANO (FM)
www.primitempi.it - info@primitempi
tel.0734841064

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DBC Ascoli Piceno.

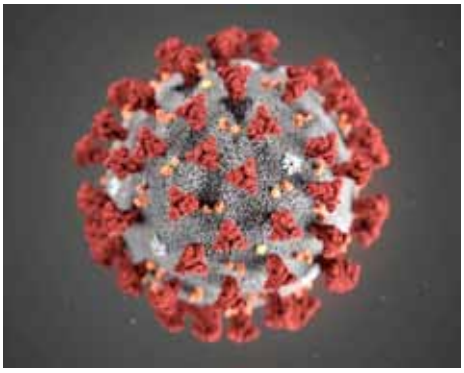
Relaxs®
il vivere bene
Diamo più spazio
al vostro riposo perfetto
Vieni a scoprire il nostro
NUOVO SHOWROOM di
CAMPIGLIONE DI FERMO
in via Taccari, 2
Numero Verde
800-550606
www.relaxs.it

Marche/Quello che c'è da sapere e chi chiamare in caso di bisogno

Dentro l'emergenza coronavirus

di Alessandro Sabbatini

Al momento di andare in stampa siamo "sotto attacco" da parte del **coronavirus**. Nel nostro periodico cartaceo non possiamo scendere nei dettagli del problema, essendo la situazione molto fluida e dovendo attendere alcuni giorni tra la messa in stampa del Corriere News e la successiva distribuzione. Per cui, in questi giorni di emergenza, ci limitiamo a ricordare che è necessario applicare ancora con maggiore scrupolo le **principali misure di igiene e buon senso.** I coronavirus umani si trasmettono infatti da una persona infetta a un'altra attraverso: la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali, le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi, una contaminazione fecale (raramente). Per questo occorre: lavare spesso le mani, evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, non toccarsi occhi naso e bocca con le mani, coprire naso e bocca in caso di starnuti e tosse, non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico, pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol, usare la mascherina se malati o se si assistono persone malate. Gli animali da compagnia non diffondo il coronavirus, i prodotti e i pacchi dalla Cina non sono pericolosi. Sulla base dei dati al momento disponibili, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ribadisce **che il contatto con i casi sintomatici** (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) **è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus 2019-nCoV**. L'OMS è a conoscenza di una possibile trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche e ne sottolinea la rarità. In base a quanto già noto sui coronavirus (ad es. MERS-CoV), sappiamo infatti che l'infezione asintomatica potrebbe essere rara e che la trasmissione del virus da casi asintomatici è molto rara. Sulla base di questi dati, l'OMS conclude che la trasmissione da casi asintomatici probabilmente non è uno dei motori principali della trasmissione del nuovo coronavirus 2019-nCoV.
Non esistono trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni guarisce spontaneamente. Riguardo il nuovo coronavirus 2019-nCoV, non esistono al momento terapie specifiche, vengono curati i sintomi della malattia (così detta terapia di supporto)



in modo da favorire la guarigione, ad esempio fornendo supporto respiratorio.
Aggiornamenti quotidiani per il nostro territorio nel sito www.corrierenews.it, auspicando che l'emergenza rientri il prima possibile.

Per informazioni: www.salute.gov.it www.epicentro.iss.it/coronavirus/
Numero di pubblica utilità 1500.
Nella regione Marche è disponibile dalle 8 alle 20 il numero verde 800936677 per rispondere alle domande dei cittadini. Attivate 4 linee a cui rispondono dei medici per dare risposte a chi ha bisogno di chiarimenti rispetto alla propria condizione di salute e alle proprie necessità.

In un mondo multiculturale è fondamentale il rispetto reciproco

Solidarietà e regole

di Daniele Maiani

Viviamo una realtà che, in questi primi 20 anni del nuovo secolo, si muove sulle velocità dei cambiamenti repentini, della globalizzazione che tutto avvicina, tutto mischia, tutto rende uniforme, imponendo solo un assioma: quello di essere veloci a cambiare e a fare. La tecnologia non è più proprietà esclusiva di alcune nazioni o categorie di persone. Viaggiamo nell'era della smaterializzazione del lavoro, la fisicità del "fare" è affidata sempre di più alle macchine, quello che fa la differenza sono le idee che stanno dietro a ciò che le macchine producono. E le idee vengono da quell'organo grigio che sta dentro le nostre teste. La cosa bella è che il motore dell'uomo, il cervello, è grigio per tutti; sia che tu sia alto o basso, Cristiano o Shintoista, bianco o nero, giallo o rosso, quello rimane sempre dello stesso colore: grigio. La logica ci fa capire che le differenze fra uomini sono davvero poche e sono più che altro cromatiche visto che la globalizzazione sta producendo anche un "meticciamento" culturale tra le varie forme culturali delle Nazioni.

Facciamo un salto su un argomento apparentemente diverso: la nostra Costituzione al suo articolo 1 dice che "L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro". Bene, per i nostri Padri Fondatori aver messo il lavoro come fondamento del vivere di una nazione civile e moderna stava a significare la fine di una civiltà basata sull'appartenenza a una razza, su privilegi di censo e compagnia cantando. Se la Costituzione sancisce questo, questo deve essere rispettato da tutti i cittadini italiani e deve valere anche per coloro che, pur non essendo italiani, in questa terra lavorano e vivono con le loro famiglie. È il concetto del "rispetto" delle regole e delle leggi del nostro Stato a cui tutti sono tenuti, italiani e non. Come conseguenza del vivere civile, lo Stato provvede ai fabbisogni dei cittadini per ogni esigenza che a lui è deputata fino ad arrivare, attraverso il cosiddetto "welfare", al sostegno di chi nella società per vari motivi versa in stato di disagio. Ora, ogni società civile per un principio etico tacito deve sostenere chi versa in stato di bisogno e questo è fuori discussione, ma è altrettanto vero che bisogna che si tuteli, ad esempio, da flussi migratori incontrollati o peggio "controllati" da veri e propri racket dei migranti clandestini. Un'ultima citazione: in questi giorni di paure ancestrali per il "Corona virus" che è arrivato in Italia, poco c'è mancato che non cominciasse la guerra ai cinesi ritenuti i responsabili dell'infezione. Noi italiani siamo un popolo strano: i cinesi ci vanno bene quando ci permettono di comperare le cose a meno prezzo, ma… nonostante siano per la maggior parte persone miti, gentili, che vivono una vita appartata senza infastidire nessuno, non appena rappresentano un potenziale problema, ci si prepara ad andare giù duri senza scrupoli verso chi magari sono anni che vive in Italia e in Cina non è mai tornato da quando è venuto. E allora, tornando al discorso di partenza, basta pensare che tolti quei 2 metri quadrati di pelle di colore diverso, dentro siamo tutti perfettamente uguali e dello stesso colore, per ricominciare a comportarci da persone civili.

Intervista a Alessandro Fulimeni, responsabile dei progetti Siproimi di Fermo e Ascoli

Meno integrazione, più irregolari: gli effetti dei Decreti Salvini

di Andrea Braconi

Il sistema di accoglienza denominato Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), costituito da una rete di enti locali, era arrivato ad avere fino a 36.800 posti perché, rispetto alle scelte fatte nel periodo tra il 2015 ed il 2016, doveva diventare il sistema unico di accoglienza. Ma poi sono arrivati i famigerati decreti voluti dall'ex ministro Matteo Salvini e il quadro è stato drasticamente modificato. "Questa cosa è stata azzerata, sono cambiate le categorie e si è tornati ad un sistema binario di prima accoglienza e seconda accoglienza" spiega **Alessandro Fulimeni, responsabile dei 4 progetti Siproimi (questo il nuovo acronimo legato al Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) distribuiti nel territorio fermano ed i 2 in quello ascolano**, che vedono in accoglienza complessivamente 132 persone straniere adulte, tra uomini e donne, seguite da circa 30 operatori e da alcuni consulenti esterni.

Cosa hanno generato le scelte fatte da Salvini alla guida del Viminale? "*Hanno creato un vero e proprio paradosso. Attualmente lo Sprar avrebbe a disposizione tutti questi posti, ma sostanzialmente non ne sta già occupando un terzo perché* ***le persone che possono entrare sono poche rispetto a prima: i richiedenti asilo non possono, la protezione umanitaria idem. Abbiamo quindi un terzo di posti vuoti e tantissima gente che sta in mezzo alla strada*** *perché non può accedere al sistema. È un paradosso figlio di una politica irrazionale dell'emergenza che c'è sempre stata:* ***l'Italia non ha mai avuto un suo modello di accoglienza, ha sempre lavorato sull'emergenza*** *e anche il sistema più virtuoso adesso ha subito dei colpi pesanti."*

Quanto è realmente cambiata la situazione? "*Tantissimo, da quanto sono entrati in vigore sia il Decreto Sicurezza che quello ministeriale del novembre 2018 sulla fornitura di beni e servizi per la gestione della prima accoglienza, quindi parliamo sia di Cas che di Sprar.*"

Sui Cas quali conseguenze dirette ha avuto? "*Direi devastanti, con un tracollo dei servizi.* ***Questo nuovo schema di capitolato di appalto, che era obbligatorio, ha cancellato e ridotto quasi tutti i servizi.*** *Ad esempio l'alfabetizzazione e l'insegnamento della lingua italiana sono scomparsi e* ***oggi siamo l'unico Paese in Europa che non prevede l'insegnamento della lingua ai richiedenti asilo****. Vengono drasticamente ridotti il servizio di mediazione linguistico culturale e quello di assistenza psicologica. Si prevedono vitto e alloggio e qualcosina di più, ma* ***è un sistema teso a separare i richiedenti asilo dalla popolazione italiana****, concentrandoli in grandi strutture e penalizzando così l'accoglienza diffusa.*"

E che effetti sta avendo ed avrà questo sistema? "*Terrà queste persone in questa sorta di grandi pollai, senza fare nulla per tutto il tempo. Molte strutture non hanno più partecipato ai bandi perché non ce la fanno, con quell'offerta economica prevista dal capitolato, a garantire un minimo di servizi dignitosi.*"

Il sistema Sprar è stato colpito duramente e non è un caso che abbia cambiato nome. "*Si sono verificati due aspetti che determinano una modifica sostanziale della natura dello Sprar. Il primo è la scomparsa dei richiedenti asilo ed il ritorno ad un sistema in cui* ***i richiedenti asilo fanno un percorso e i titolari di protezione ne fanno un altro****. Mentre prima la capacità virtuosa dello Sprar era quella di poter seguire in un processo unitario la persona, sia da richiedente asilo che poi da titolare, adesso questo percorso viene spezzato e, quindi, solo chi ottiene il permesso di soggiorno riesce ad entrare nei Siproimi.* ***La cancellazione della protezione umanitaria ha reso impossibile per tante tipologie di permesso di soggiorno di poter entrare nello Sprar****, come ad esempio gli umanitari.*"

In numeri? "*Questo ha dei riflessi giganteschi, si è stimato che con questi provvedimenti da una parte c'è un tracollo delle presenze nello Sprar che arriverà entro il 2020 al 70% in meno, dall'altra il fatto che noi lavoreremo solo con titolari di protezione e quindi tutte le situazioni a più alta vulnerabilità (disagio mentale, vittime di violenze, torture e tratta) incredibilmente non avranno servizi. Potranno entrare negli Sprar solo quella parte residuale, cioè i 2 su 10 che riusciranno ad ottenere un permesso di soggiorno attraverso il riconoscimento della Commissione ministeriale. Il sistema quindi cambia e di molto: da una parte i servizi offerti sono gli stessi, ma oggi non sono rivolti a tutti.*"

Quindi sostanzialmente per voi cosa accade? "***Riceveremo una sparuta percentuale che arriverà dai Cas****, dove sarà stata parcheggiata per mesi senza fare nulla e noi in 6 mesi dovremmo dare a questa persona gli strumenti per l'autonomia. Diventa, quindi, un percorso molto più complesso.*"

E tutto questo cosa sta producendo a livello sociale? "***Emarginazione: si è stimato che in un anno e mezzo gli irregolari, cioè persone a cui viene negato un titolo di soggiorno e non possono entrare in un percorso di accoglienza, saranno 170.000 in più rispetto agli attuali****. Un fatto enorme e siamo a conoscenza di situazioni di grande vulnerabilità che riguardano persone oggi in mezzo alla strada, perché non hanno più un sistema che se ne fa carico.*"

Ripercussioni come Sprar a livello di numero di operatori o tenuta di progetti? "*Al momento non ne abbiamo, ma siamo in attesa di capire cosa accadrà. I nuovi progetti partiranno dal primo luglio, ci saranno i bandi da qui ad un mese, un mese e mezzo: lì vedremo il Ministero che politiche adotterà.*"

Tutto questo in attesa che l'attuale Governo rimetta mano agli stessi decreti. "***L'Anci nazionale ha chiesto di far rientrare nel sistema Sprar tutte le situazioni di vulnerabilità****, cioè persone che hanno necessità di assistenza sanitaria, psicologica, vittime di tratta o di tortura. Non sarebbe sufficiente a ripristinare ciò che c'era prima, ma sarebbe comunque una risposta alle situazioni più delicate.* ***Purtroppo dal Governo non arrivano segnali in questo senso****, se ne sta parlando molto ma allo stato attuale di atti concreti non ce ne sono.*"

L'esperienza della Save The Youths Monte Pacini

Un calcio al razzismo nel nome dello sport

di Silvia Ilari

Militano da due anni in terza categoria, Girone G della provincia di Fermo. Una squadra come tante, con una particolarità: **la maggior parte dei giocatori che la compongono è composta da richiedenti asilo e rifugiati**. A questi si aggiungono altri ragazzi italiani e, fino all'anno scorso, alcuni componenti del Monte Pacini Soccer Dream, team dedicato ai disabili e riconducibile anch'esso alla Fattoria Sociale omonima.

Tra i fondatori di **Save The Youths Monte Pacini**, unica realtà in Italia con una maggioranza di rifugiati, ci sono sia questi ultimi che i locali e nel consiglio direttivo anche gli assessori alla Cultura di Fermo e Porto San Giorgio, Francesco Trasatti ed Elisabetta Baldassari.

"Noi ci abbiamo creduto e trovato sostegno anche nel Presidente provinciale della Lega Dilettanti Pino Malaspina" sottolinea **Marco Marchetti**, anche lui fondatore e membro del consiglio direttivo.

Marchetti, chi sono questi ragazzi? "*Sono integrati nel territorio, hanno avuto un buon percorso di inclusione quasi tutti, se non tutti, vivono nel territorio ormai da alcuni anni. Alcuni studiano, si sono diplomati o hanno preso la terza media. I loro titoli di studio qui non sono riconosciuti. Ce ne sono altri che hanno fatto un percorso di alfabetizzazione primaria qui in Italia. Si tratta di un piccolo nucleo, la maggior parte è diplomata, uno è laureato ed è un dirigente della squadra. Inoltre, alcuni hanno anche preso la patente qui in Italia".*

Nel processo di integrazione, che peso ha un'esperienza come quella della squadra di calcio? "*Il primo aspetto importante è che **si tratta di una formazione panafricana**. Ci sono giocatori che provengono dal Gambia, Somalia, Senegal, Niger, Nigeria. Questo sollecita un aspetto di condivisione e non è scontato. Tutti sono accomunati dall'esperienza in Paesi ex coloniali, senza vere democrazie, il passaggio in Libia e l'attraversamento del Sahara".*

Sono consapevoli a cosa vanno incontro prima di partire? "*Sì penso che lo mettano in conto di rischiare la vita, ormai questo è un movimento che va avanti dagli anni '90. La consapevolezza penso che l'abbiano, però **il desiderio di vivere una vita migliore va oltre**. Sono tutti ben inseriti, lavorano. Sono presenti in Italia da prima dell'emanazione del decreto Salvini, la loro situazione è ben definita e possono avviare la conversione in permesso di lavoro. Nel 2019 abbiamo avuto un incontro con i referenti delle aziende dove sono impiegati. Hanno speso anche parole commoventi, specificando che i ragazzi sono punti di riferimento importanti in ambito lavorativo".*

Riescono a seguire gli allenamenti pur lavorando? "*Si allenano due volte a settimana, è poco. Ci organizziamo, i ragazzi patentati sono una minoranza, poi ci sono i volontari. Alcuni giocatori frequentano anche scuola serale e non è facile, ma riescono tutti a fare almeno un allenamento a settimana".*

Ci sono stati episodi di razzismo verso la squadra? "***Lo scorso anno, da una tifoseria avversaria erano provenuti insulti.** A volte quando vogliono ferire i giocatori dicono: "Io lavoro, tu sei mantenuto dallo Stato", non sapendo che i più lavorano. **In ogni caso, sono episodi marginali**. Ci sono squadre con cui abbiamo un gemellaggio fraterno come Altidona Smile e Pedaso. Anche loro hanno rifugiati in squadra. In generale, la maggior parte delle compagini con le quali giochiamo è composta da avversari corretti".*

Come vi finanziate? "*Con degli eventi. I costi sono tanti ed elevati: l'iscrizione al campionato, l'affitto dei campi. Inoltre, ci sono imprenditori che ci aiutano come Paolo Vitturini di Vega che ci ha dato un contributo per la squadra, ma anche per il futuro ristorante della Fattoria Monte Pacini, l'Agenzia Res che hanno donato le nuove divise".*

Inizia a prendere forma la progettualità portata avanti da un gruppo di cittadini

Un Poliambulatorio in una Tre Archi diversa

di Andrea Braconi

Dell'**associazione Cumba**, nei prossimi mesi, si parlerà molto. Perché **il loro progetto di un Poliambulatorio all'interno del quartiere di Lido Tre Archi**, rivolto sia a stranieri che italiani in difficoltà, dopo una lunga serie di incontri interlocutori e confronti di carattere istituzionale inizia a prendere realmente forma. "Tutto sta procedendo molto bene - confermano i promotori -, abbiamo fatto un altro incontro e hanno dato la disponibilità a diventare soci fondatori una pluralità di associazioni". Ma non sarà, tengono a precisare, un'associazione di associazioni. "L'adesione sarà a titolo individuale, ma è chiaro che la cultura di provenienza è quella di determinate aree e settori sociali".

A brevissimo, quindi, questi soggetti che si sono resi disponibili verrano riconvocati per sottoscrivere l'atto costitutivo che formalizzerà la nascita dell'associazione Cumba. "Gestirà le attività del Poliambulatorio, ma **lo statuto prevede anche una serie di attività più ampie rispetto a quelle strettamente connesse a questa struttura**. Sarà un'organizzazione di volontariato - precisano -, quindi si opererà in totale gratuità".

Entrando nello specifico, già in occasione di un incontro tenutosi alla fine di gennaio erano state poste in evidenza le prime **disponibilità da parte di medici e specialisti, circa 20** considerando anche il supporto manifestato dalla Casa del Popolo che su questo versante aveva già mosso i suoi primi passi. La parrocchia locale si era resa disponibile e - inevitabilmente considerata la natura del servizio proposto - c'erano stati dei contatti con l'Area Vasta 4 e l'Ambito Sociale XIX. Nel primo caso, **l'azienda sanitaria aveva ribadito la bontà dell'operazione, purché si svolgesse all'interno di regole e percorsi certi**; nel secondo, il coordinatore Alessandro Ranieri aveva avanzato la proposta di **inserire la progettualità all'interno del grande piano di riqualificazione del quartiere, attraverso le risorse provenienti dal cosiddetto Piano Periferie**. Una situazione, questa, di enorme portata che attraverso una serie di interventi dell'Amministrazione comunale vedrà cambiare radicalmente il volto di questa porzione di Fermano. E in una trasformazione così imponente, offrire un servizio socio sanitario di prossimità faciliterà, come è nelle intenzioni degli stessi promotori del Poliambulatorio, anche un percorso di integrazione che da queste parti, troppo spesso e da troppo tempo, si fa fatica a sviluppare.

La fotografia di Licia Canigola, responsabile della comunità educativa Casa di Mattoni

Presente e destino dei minori stranieri non accompagnati

di Andrea Braconi

Della **comunità educativa per minori stranieri non accompagnati Casa di Mattoni**, nata nella metà degli anni 2000 e collocata da diversi anni nella frazione di Capparuccia, nel territorio di Ponzano di Fermo, **Licia Canigola è la responsabile di un gruppo di 10 operatori**, oltre a consulenti esterni come psicologi, supervisori ed altre figure. Per lei il mondo dell'immigrazione ha sempre avuto una centralità, sia professionalmente che nel corso della sua attività amministrativa, prima come assessore nella Provincia di Ascoli Piceno e poi come consigliera in quella di Fermo. Oggi, per via dei decreti firmati dall'allora ministro Salvini, anche lei si ritrova a gestire una situazione molto complessa, pur non essendo entrate in vigore norme restrittive per quanto concerne i minori stranieri non accompagnati.

Di quanti ragazze e ragazzi vi prendete cura all'interno della struttura? "*Inseriti nel Siproimi ne abbiamo 7 ed in tutto il 2019 ne abbiamo avuti 9.*"

Le nuove norme su cosa hanno inciso particolarmente? "*Sul percorso di integrazione dei neo maggiorenni. Il discorso del minore accolto passa attraverso il riconoscimento della loro presenza con un'autorizzazione da parte del Comune, che può anche non essere disponibile ad avere una presenza dei Siproimi all'interno del proprio territorio. E già questo è un problema che prima non avevamo. Inoltre* ***la protezione umanitaria, che è stata abolita, veniva riconosciuta a molti minori soprattutto in considerazione della loro vulnerabilità****.*"

Qual è la fotografia del Fermano? "***Non c'è alcun Comune del Fermano che ha fatto un progetto Siproimi di accoglienza per minori stranieri****. Noi, in conseguenza di questo, abbiamo aderito ad un bando fatto ad Ancona, perché lavoriamo solitamente con loro, all'Ambito dei Comuni di Senigallia e adesso lo stiamo facendo con l'Ambito di Jesi.*"

Cosa accade a questi minori? "*Attualmente vengono trasformati in Siproimi, entrando tutti nel percorso che conoscevamo come Sprar. Questo da una parte permette un progetto generale sul ragazzo, anche con la cura della sua integrazione sociale. Al contrario però quei Comuni che non rientrano in questo tipo di accoglienza in realtà non partecipano a questo percorso. E qui spesso non vengono avviate le stesse procedure di altri territori.*"

Quali ulteriori problemi avete rilevato? "*Uno è che i* ***minori stranieri, quando diventano neo maggiorenni, hanno una proroga all'interno del Siproimi ma nello stesso tempo siccome la proroga è all'interno di comunità educative per minori questo va a creare una sorta conflitto****. Altro problema è che mentre prima era automatico che le famiglie di richiedenti asilo che avevano lo status di rifugiato avessero la stessa possibilità, adesso nei ricongiungimenti le famiglie arrivano e devono fare il loro iter. E questo è un grande problema.*"

Qualche esempio? "*Noi stiamo seguendo il ricongiungimento di un ragazzo che viene dall'Afghanistan con la mamma che dovrebbe arrivare: ma invece che acquisire immediatamente lo status di rifugiato che ha avuto il figlio per 5 anni, dovrà fare il suo iter. Considerate anche le modalità operative, oggi fare un ricongiungimento è una sorta di miracolo.*"

Cardinali FERMO

WWW.AROMACONCARDINALI.IT PRENOTAZIONI ON-LINE

Cardinali FERMO
348.5131001

Linea 2 mari
0733.671222

eurosmile
Noleggio Autobus GT e Minibus
329.6357097

NUMEROVERDE 800-211042
SERVIZIO ATTIVO dalle 7:00 alle 22:00

Viaggi per

ROMA - FIUMICINO - L'AQUILA - CASERTA - NAPOLI - POMPEI - SALERNO
e via Salaria per ASCOLI - RIETI - ROMA

PROMOZIONE TRATTA ROMA-FIUMICINO

partenza delle ore 8:50 da Fermo con fermate a Porto San Giorgio, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Porto D'Ascoli, Ascoli Piceno e tutte le fermate fino a Mosciano Sant'Angelo

PAGHI L'ANDATA E IL RITORNO È GRATUITO!

PROMOZIONE PARTENZA DA ROMA
per tutte le destinazioni delle ore 19:30 al solo costo di 10 €

VIAGGI GRATUITI
per invalidi e ultraottantenni

Miss AUTOLINEE CARDINALI

Ogni mese la direzione elegge una Miss Autolinee Cardinali

La vincitrice potrà viaggiare GRATIS per un mese sulla tratta Fermo - Roma - Fiumicino

Miss Marzo 2020
DEBORA PIUNTI

residente a FERMO

Il lungo percorso delle marchigiane secondo Meri Marziali

Otto marzo, le donne tra battaglie e vittorie

di Federica Balestrini

Le donne del 2020 sono ancora in cammino nel percorso di emancipazione femminile ancora incompleto. Negli anni sono state molte le leggi che hanno cercato di cambiare in meglio non solo la loro vita, ma la società nel suo complesso; nonostante ciò le donne si sono dovute confrontare troppo spesso sul terreno della disuguaglianza.

"*Quando parliamo di pari opportunità parliamo della possibilità di esercitare i diritti previsti nella nostra Costituzione* - ha spiegato **Meri Marziali**, **Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche** -. *Per fare alcuni esempi pensiamo al tasso di occupazione femminile ancora molto basso rispetto agli obiettivi europei e rispetto ad altri Paesi del nostro continente. L'Italia è ferma al 52.5% penultimi in Europa contro una media europea del 62,4%, dopo di noi solo la Grecia 48%. La crisi che abbiamo attraversato ha sì ridotto il divario con il tasso di occupazione maschile ma solo perché i settori maggiormente compiti sono stati quelli dove la manodopera impiegata è soprattutto maschile. Non è una bella consolazione stare meglio perché gli altri (gli uomini) stanno peggio!* ***Ad oggi l'Italia si trova al secondo posto in Europa per divario occupazionale uomo-donna****, con 19,8 punti percentuali che separano il dato maschile da quello femminile. Per non parlare di altri due aspetti:* ***differenze retributive e maternità****. Una volta avuto accesso al mercato del lavoro, le donne percepiscono in media una retribuzione inferiore, sia per la prevalenza di tipologie contrattuali a orario limitato che per la conseguente impossibilità di ricoprire ruoli apicali nel contesto aziendale.* ***La maternità rappresenta un fattore critico per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro,*** *in un contesto in cui la fecondità scende e si innalza l'età della donna al primo parto. Sono le donne, ancora, a subire maggiormente le conseguenze lavorative di una nuova nascita. Ogni anno sono oltre 24mila le italiane che lasciano il lavoro per le difficoltà di conciliarlo con la famiglia. Va anche detto che tale asimmetria all'interno delle coppie è leggermente diminuita nell'arco degli anni.* ***Fortunatamente le differenze generazionali segnano una generale maggiore apertura dei giovani nei confronti di ruoli di genere più paritari*** *sia nel contesto familiare sia in quello pubblico. Ciò conferma un'evoluzione culturale e un timido superamento della suddivisione degli stessi. Per sostenere tutte queste misure che interessano la vita delle donne e della società nel suo complesso dobbiamo promuovere la partecipazione delle donne alla vita pubblico istituzionale e politica*".

Quali le iniziative volte a contrastare le **azioni di violenza di genere** nella Regione Marche? "*I dati del Rapporto annuale sulla violenza di genere ci dicono che* ***tale fenomeno è in progressiva emersione anche nella nostra regione****. Il dato complessivo del 2018 è di 534 donne che hanno fatto accesso e richiesta di aiuto ai Centri Anti Violenza. Un aumento che evidenzia un incremento del 30.6% rispetto al 2017 (409 donne). Questi dati rappresentano l'emersione di un fenomeno reale ma, purtroppo, ancora tristemente sommerso. Importante è il lavoro di rete svolto in questi anni dalla Regione Marche, da tutte le realtà direttamente ed indirettamente sono coinvolte sulla tematica. Un lavoro che ha permesso una maggiore visibilità dei CAV, la sottoscrizione dei protocolli di rete regionali e provinciali, la formazione sul territorio degli operatori della rete antiviolenza, non ultimi i numerosi incontri pubblici che negli anni si sono moltiplicati su tale tematica*".

Quali le conquiste della donna nella nostra regione e quelle ancora in atto? "*L'approvazione da parte del consiglio regionale della* ***legge sulla doppia preferenza*** *è stato un tassello importante* – ha concluso la Marziali -. *Da quella partecipazione scaturiranno politiche che possono fare la differenza: istituzioni, forze sociali ed economiche devono unire le loro forze per costruire un Paese a misura di donne".*

VILLA FUNARI
Antica Salumeria dal 1952

- Carni selezionate di suino, bovino, ovino e pollame
- Salumi produzione propria
- Formaggi freschi e stagionati
- Pronti a cuocere
- Prodotti tipici locali

Sede
SERVIGLIANO
Via L.Petroselli, 6
Tel. e Fax +39 0734 750543

Punto vendita
SERVIGLIANO
Piazza Roma
Tel. 0734 750766

www.funari-salumi.it info@funari-salumi.it

COUNTRY HOUSE
VILLA FUNARI

Tel. 0734 750114
Tel. 333 7206051
www.villafunari.it
info@villafunari.it

Orari di apertura:
Venerdì e Sabato *per cena*
Domenica *pranzo e cena*
Festivi su prenotazione

SERVIGLIANO (FM) - Via della Repubblica, 18

EMOTEST

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE
Accreditato SSN Livello di Eccellenza

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO

- Visite Ginecologiche
- Visite Ostetriche
- Ecografie Ginecologiche
- Ecografie Ostetriche di 1° Livello
- Ecografie Ostetriche di 2° Livello
- Diagnosi prenatale
- Corsi di preparazione alla nascita
- Assistenza in allattamento
- Neonatologia e Pediatria
- Riabilitazione del pavimento pelvico
- Nutrizione
- Medicina del lavoro
- Riflessologia plantare

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE

- Analisi chimico-cliniche e microbiologiche
- Rapida gestione delle urgenze
- Prelievi domiciliari e presso le aziende
- Analisi e consulenza per le intolleranze alimentari
- Gastropanel: il prelievo per il mal di stomaco
- Pap Check: test combinato Pap test + ricerca HPV
- Prenatal safe: analisi del DNA fetale

INFLORA SCAN

PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE INTESTINALE

Test completo per valutare il benessere intestinale attraverso lo studio del microbiota intestinale, dello stato infiammatorio dell'intestino, delle capacità digestive e della permeabilità intestinale

PROFILO DIMAGRIMENTO

DIFFICOLTÀ A PERDERE PESO?

E SE FOSSE UNO SQUILIBRIO ORMONALE?

È un test rivolto a chi desidera perdere peso e, pur mangiando poco, non riesce a dimagrire.

RIFLESSOLOGIA PLANTARE

DISCIPLINA NATURALE FINALIZZATA AL BENESSERE, AL RECUPERO E AL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ENERGETICO

PIANE DI MONTEGIORGIO
Via Faleriense Est, 50
Tel. 0734.968263
Tel. e Fax 0734.963048

CENTRO MEDICO SAN PAOLO

www.emotest.it

Valdaso/La Croce Arcobaleno nelle scuole

Educare al primo soccorso

Piccoli soccorritori crescono. Parte da questo **obiettivo l'iniziativa rivolta alle scuole promossa dalla Croce Arcobaleno di Petritoli** che è stata presentata nella sede della stessa potes, alla presenza della presidente Elide Partenope e del vice presidente Nicola Brucchi. Il progetto che sta coinvolgendo le scuole dell'ISC di Petritoli, s'intitola **Progetto Arcobaleno La salute a colori**, per fornire le prime nozioni di pronto soccorso a bambini e ragazzi. **Più di 620 studenti impegnati**, a partire dalla scuola materna fino alle scuole medie, all'interno degli istituti di Ortezzano, Monte Vidon Combatte, Petritoli, Monte Giberto, Montottone, Ponzano di Fermo. L'iniziativa, partita a febbraio, ha una frequenza settimanale e durerà fino alla fine del mese di marzo. Il Comune di Ponzano di Fermo sostiene i costi dell'iniziativa. Età diverse richiedono approcci diversi ma utili ad abituare i ragazzi ad attivarsi per dare l'allarme. Nel corso delle lezioni vengono spiegate ai ragazzi le cose da non fare in caso di emergenza.

"*Il corso* - ha anticipato l'istruttore Andrea Malaspina, coadiuvato durante le lezioni da tre infermieri in servizio presso la potes di Petritoli- *segue le linee guida del 118 nazionale.* ***Sono tutte le nozioni sulla sicurezza****. Per quanto riguarda i bambini della scuola materna puntiamo ad insegnare loro a chiamare il 118 e a farsi aiutare da un adulto. Salendo di grado, l'approccio è altrettanto leggero nella scuola primaria, fino ad arrivare alle manovre di rianimazione con dei manichini per la scuola secondaria". (Serena Murri)*

Marche/Nuovo percorso diagnostico terapeutico

Buone notizie per i pazienti affetti da Parkinson

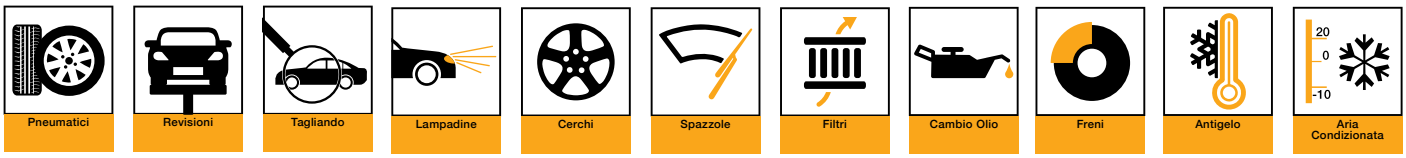
La Regione ha predisposto il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) rivolto ai pazienti affetti da Parkinson che nelle Marche sono più di 5mila, pari a 3,89 ogni mille abitanti. L'obiettivo è garantire una presa in carico secondo un modello organizzativo che assicuri appropriatezza, efficacia e rispetto dell'equità nell'accesso alle cure. "*La gestione del paziente con Parkinson richiede una condivisione dei percorsi terapeutici-gestionali tra le diverse figure professionali sanitarie, con un approccio assistenziale multidisciplinare e altamente integrato* - spiega Lucia Di Furia dirigente del Servizio Sanità - ***l'obiettivo che si è data la Regione Marche è quello di superare la modalità frammentata che caratterizza l'erogazione di molti servizi****, e per questo abbiamo improntato un modello che mette al centro la persona con un approccio personalizzato e integrato*".

Il Parkinson è una patologia neurodegenerativa cronica e progressiva del sistema nervoso centrale, che determina un'ampia tipologia di effetti ed è caratterizzata da difficoltà motorie, da rigidità e da tremore. In Italia la malattia interessa circa 250mila pazienti metà dei quali ancora in età lavorativa e ogni anno si registrano 6mila nuovi casi, dati che andranno a crescere con l'aumento dell'aspettativa di vita.

Attraverso un gruppo di lavoro multiprofessionale, il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale punta a migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da questa patologia e dei loro familiari, attraverso una serie di obiettivi tra cui promuovere una migliore conoscenza della patologia e accuratezza diagnostica, potenziare il self management del paziente, stimolare lo sviluppo professionale dei professionisti, contenere la disabilità emergente e sviluppare un'adeguata informazione ai cittadini.

BestDrive

Non fermarti a un controllo superficiale.
Vieni a scoprire le offerte **RIFER GOMME** per la tua auto:



FERMO
Via Campiglione, 21
Tel 0734.628131

PIEDIRIPA di MACERATA
Str. Cluentina, 99
Tel 0733.281106

Acanto
centro medico

- Visite medico specialistiche
- Ecografia multidisciplinare
- Fisioterapia e riabilitazione
- Sport e nutrizione
- Medicina del lavoro

Viale della Resistenza, 136 - Piane di Falerone Tel. 0734 759718

Marche/Progetto finanziato con i fondi Por Fesr

"Culle Smart" in sperimentazione al pediatrico Salesi di Ancona

Ottimizzare la cura del neonato prematuro, migliorando la sua qualità di vita e quella dei familiari. È l'obiettivo del Progetto "SINC", sostenuto dalla Regione Marche con un contributo di 1,5 milioni di euro per un investimento tecnologico complessivo di 2,5 milioni, grazie all'utilizzo dei fondi Por Fesr 2014-2020.

La sperimentazione delle "culle smart" è già in corso presso il reparto di neonatologia dell'Ospedale pediatrico Salesi di Ancona, diretto dal prof. Virgilio Paolo Carnielli: si tratta di dispositivi che permettono la rilevazione, senza contatto, di parametri fisiologici come la frequenza cardiaca e quella respiratoria, insieme ad altri fino a oggi non misurabili, quale il movimento spontaneo. Le informazioni raccolte consentiranno di alimentare un database centralizzato che agevolerà le decisioni cliniche in neonatologia. In prospettiva, i prematuri nati in altre città, magari fuori regione, potranno beneficiare delle cure e delle competenze mediche di eccellenza maturate al Salesi, senza trasferirsi nella struttura ospedaliera di Ancona. I dispositivi saranno utilizzabili anche a domicilio per monitorare i neonati, evitando lunghe e costose trasferte presso i luoghi di cura.

Ogni anno, nelle Marche, si registrano 6,3% di nascite premature (a fronte di una media nazionale del 7%). I nati "pre termine" al Salesi hanno un peso medio

di 620 grammi. Il prof Carnielli ha sottolineato che "***la culla smart consente di disporre di informazioni sui pazienti molto più precise e affidabili di quanto umanamente si possono registrare.*** *Sono informazioni che possono essere raccolte a distanza, trasmesse in tempo reale e valutate da persone competenti che, magari, non si trovano nella sede dove c'è il bambino. Un'opportunità oggi importante perché la medicina ha bisogno di esperti sempre disponibili, anche quando non lo sono fisicamente. Questo amplia l'orizzonte di cura, disponendo delle migliori informazioni mediche, seppure non in sede, per allestire, in prospettiva, la terapia migliore*". I prototipi in sperimentazione, ha ribadito, "*stanno svolgendo un'alta percentuale del lavoro preventivato, che andrà validato, per poi tramutarlo in cura su altri pazienti, che sarà l'obiettivo del prossimo progetto al Salesi*".

Brevi

Fermo
Riaperto l'ambulatorio cefalea

L'unità di **Neurologia** dell'ospedale Murri di Fermo è stata identificata dalla Regione Marche come uno dei centri di riferimento per le cefalee e in considerazione di questo riconoscimento, **si è deciso di riaprire l'ambulatorio dedicato alle cefalee**. L'ambulatorio è aperto tutti i lunedì mattina, ad occuparsene sono la dottoressa Isabella Paolino e la dottoressa Maria Cristina Acciarri. Le prenotazioni vengono effettuate attraverso il CUP regionale indicando specificatamente nell'impegnativa la richiesta di visita per ambulatorio cefalea. In questa prima fase vengono messi a disposizione otto posti per ogni seduta.

Magliano di Tenna
L'uso del defibrillatore

"**Ti soccorro io**" è il titolo della giornata della formazione e progetto salute sabato 14 marzo a Magliano di Tenna, dedicata all'utilizzo del defibrillatore, a seguito della **donazione di un DAE** al Comune di Magliano di Tenna da parte dell'IRC Comunità.

Azienda Informa/Acanto Centro Medico

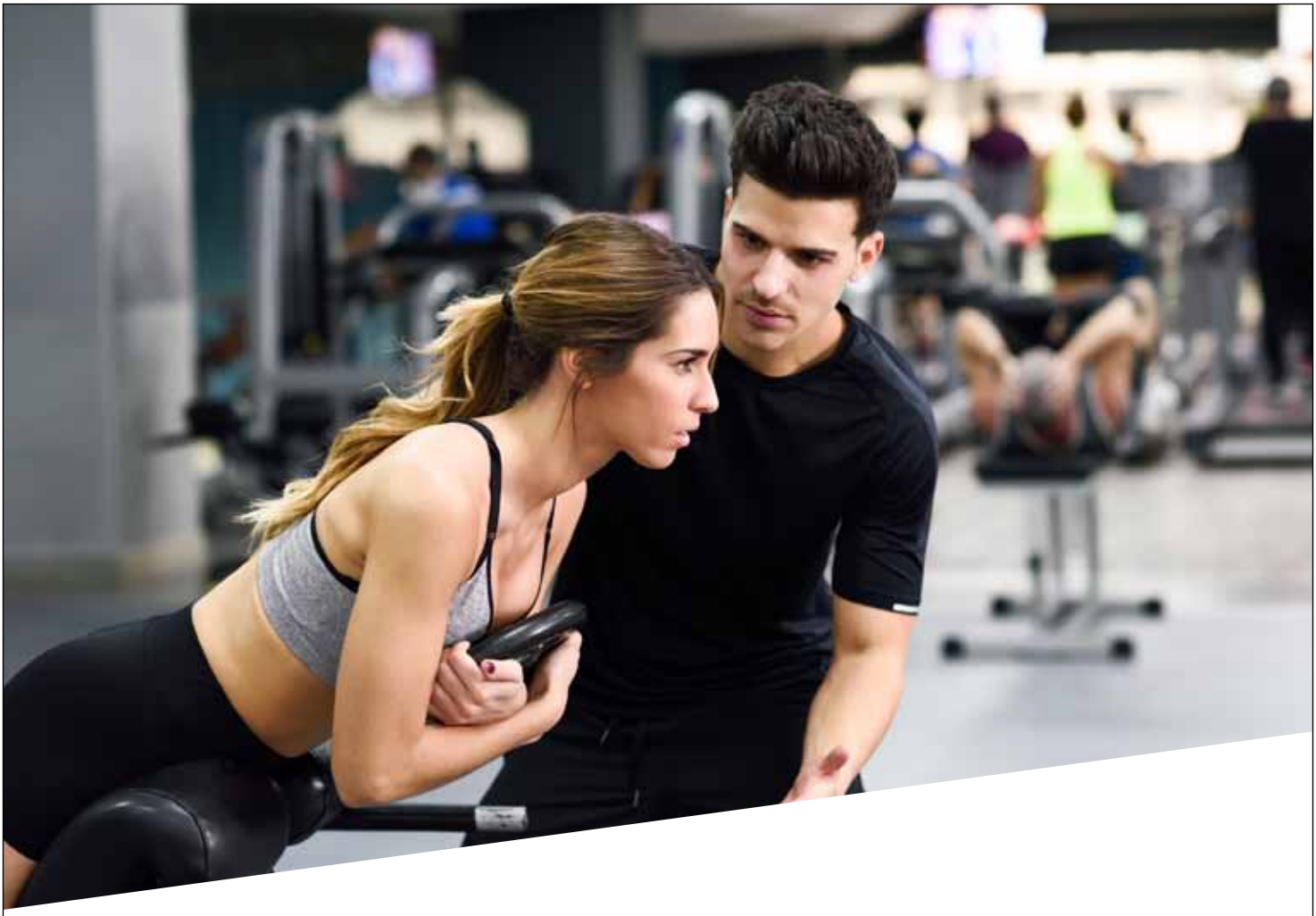
Fondato nel 2015, il Centro Medico Acanto nasce per rispondere a un bisogno crescente e insoddisfatto di una larga parte di popolazione: servizi di alta qualità nel rispetto dei tempi dei suoi utenti.
Una struttura sanitaria situata a Piane di Falerone in una moderna sede con macchinari di ultima generazione per garantire le migliori prestazioni. Il Centro Medico offre un servizio rapido ed efficiente che va incontro ad ogni esigenza dei pazienti, incluso il servizio ambulatoriale infermieristico a domicilio.
La struttura si avvale di oltre 40 collaboratori tra medici specialisti, tecnici sanitari, infermieri ed impiegati che ogni giorno dedicano il proprio tempo e cure ai pazienti, per farli sentire come a casa.
E' possibile effettuare una gamma completa di prestazioni di diagnostica per immagini e visite mediche specialistiche per le seguenti aree mediche: cardiologia, ginecologia, otorinolaringoiatria, gastroenterologia, endocrinologia, neurologia, pediatria, dermatologia, podologia, oncologia, urologia, psicologia, logopedia, sport e nutrizione, ortopedia, fisioterapia, oculistica, pneumologia, reumatologia.
Il Centro Medico Acanto è centro autorizzato dalla Regione Marche al rilascio di idoneità all'attività sportiva agonistica e non agonistica. E' possibile effettuare la visita medico sportiva il Lunedì - Mercoledì – Venerdì dalle 14.00 alle 21.00 e il Sabato dalle 08.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 21.00
Il Centro si propone alle aziende come partner serio ed affidabile per il servizio di medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria obbligatoria avvalendosi della collaborazione con CiaLab. Da poco è stata inaugurata la nuova sezione Estetica dove è possibile trovare le più innovative tecniche di bellezza. Soddisfatti del gran lavoro svolto finora, i titolari del Centro: l'imprenditore Lorenzo Castellucci, il Dott. Matteo Colibazzi, il Dott.Luca Simonelli ed il Dott.Mattia Vittori.

Info e prenotazioni: tel. 0734.759718
Viale della Resistenza, 136 – Piane di Falerone
Orari: dal Lunedì al Sabato 08,30 – 13,30 e 14,30 – 20,30

Fermano/Adesione totale delle scuole primarie

Screening day sui DSA

Lo scorso 30 gennaio gli studenti delle classi prime delle scuole primarie degli Istituti Scolastici della Provincia di Fermo hanno partecipato alla **prima delle due prove sullo screening per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**. Il progetto, promosso dall'**Osservatorio Permanente sui Disturbi Specifici** dell'Apprendimento della Provincia di Fermo, ha previsto incontri formativi per gli insegnanti, la somministrazione agli studenti della prima prova svoltasi il 30 gennaio, lo svolgimento della seconda prova il prossimo 15 maggio e l'assegnazione di esercizi di potenziamento durante lo svolgimento dell'anno scolastico.
"*Lo screening sui DSA* – precisa la Presidente della Provincia di Fermo **Moira Canigola** - *permetterà un* ***intervento tempestivo ed idoneo utile all'identificazione precoce e al recupero dei ritardi nell'acquisizione della letto-scrittura e dei disturbi dell'apprendimento in età scolare****. Esso è un valido strumento a disposizione degli insegnanti per attenzionare gli studenti potenzialmente interessati che non vuole e non può sostituirsi alla diagnosi che verrà rilasciata dall'Asur o dagli Enti accreditati dalla Regione Marche*".
"*In questo anno scolastico* – riferisce il Vice Presidente **Stefano Pompozzi** – ***hanno aderito al progetto la totalità degli Istituti Scolastici della Provincia di Fermo sedi di scuole primarie e l'ISC interprovinciale dei Sibillini****, segno che il progetto sullo screening, voluto fortemente dai soggetti aderenti all'Osservatorio Permanente sui DSA della Provincia di Fermo, funziona ed è un buon esempio di collaborazione propositiva tra Enti.*"
"*Ricordo* – continua il Vice Presidente della Provincia di Fermo – *che nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati coinvolti 1089 ragazzi di 66 classi prime; gli studenti a rischio dopo il primo questionario sono stati 204 e a maggio erano diventati 71 a dimostrazione che il training fonetico è necessario e permette un'individuazione più puntuale*".
Informazioni utili sull'Osservatorio Permanente sui DSA della Provincia di Fermo è possibile reperirle al sito ad esso dedicato:
osservatoriodsa.provincia.fm.it



PALESTRA

Acanto

MY PERSONAL

scegli un

ALLENAMENTO PERSONALIZZATO

PERSONAL TRAINING • MINI CLASS • ONE TO ONE

Viale della Resistenza, 128 - Piane di Falerone Tel. 389 8566032

Marche/La Regione cofinanzia la strategia di rilancio

Novità per l'area di crisi complessa fermano-maceratese

La Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di programma per la riconversione e la riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi complessa fermano-maceratese e ha deliberato la quota di cofinanziamento regionale. "*Si tratta di un atto fondamentale di questa Amministrazione* - commenta l'assessore **Fabrizio Cesetti** - *che rappresenta la fine di un percorso e l'avvio di un altro. Si conclude un processo virtuoso iniziato a maggio 2018, condiviso da Regione, Enti locali, Associazioni datoriali e Organizzazioni sindacali, impegnati nell'obiettivo comune di costruire una strategia complessiva di rilancio del territorio da proporre al Ministero dello Sviluppo economico e a Invitalia*".

Al tempo stesso, annuncia l'assessore "*si apre la fase più stimolante e di autentica risposta ai bisogni dell'area, quella in cui le* ***imprese, i lavoratori, i disoccupati e i giovani sono chiamati a mettere in campo progettualità per fare nuova impresa****, per riqualificare e diversificare la propria attività, per orientare le proprie competenze in modo da ridurre la distanza dal mercato del lavoro*".

"*Ingenti le risorse stanziate* - continua Cesetti - ***la Regione integra i 15 milioni statali con altri 15 milioni tra risorse regionali, FESR e FSE****. L'obiettivo è quello di offrire un pacchetto organico e integrato di strumenti e misure per il tessuto produttivo e per creare occupazione nell'area, che include 42 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Fermo, Montegiorgio, Montegranaro, Porto S. Elpidio e Civitanova Marche, oltre ai Comuni di Tolentino e Corridonia. E si tratta di un plafond che sia Regione che MISE si sono impegnati a incrementare, se la risposta progettuale ai bandi regionali e nazionali evidenziasse un fabbisogno aggiuntivo rispetto ai fondi assegnati in partenza*".

I settori produttivi interessati dagli investimenti, in linea con quanto emerso dai risultati della call di Invitalia scaduta a settembre 2019, **non saranno solo quelli delle pelli-calzature e della sua filiera produttiva, ma anche il settore turistico e quello agroalimentare** "*per esplorare nuove vie di sviluppo e nuove opportunità*", sottolinea Cesetti.

Infatti, l'obiettivo della strategia è quello di **sostenere il comparto di specializzazione produttiva dell'area**, ma anche incoraggiare la diversificazione verso altri settori, supportare il settore agroalimentare e il settore turistico promuovendo l'integrazione con le filiere culturali, le produzioni artigianali e alimentari tipiche, creando un'offerta integrata costa-entroterra, potenziando e riqualificando le strutture ricettive, anche in chiave sostenibile e tecnologica. Un focus particolare sarà dedicato ad accompagnare i processi di aggregazione tra le imprese, a promuovere l'innovazione tecnologica e digitale, a fornire al sistema delle piccole e medie imprese dell'area gli strumenti per migliorare gli scambi commerciali e l'internazionalizzazione.

Grazie alla nuova legge 181/89 il Ministero interverrà a favore degli investimenti di dimensione più cospicua, superiori a 1 milioni di euro, la Regione completerà "l'offerta" di strumenti agevolativi con misure di sostegno a progetti di investimento produttivo e di start up, a progetti di innovazione e di digitalizzazione dei processi produttivi di entità più ridotta, e con misure di politica attiva per la formazione permanente e continua, per aiutare le imprese ad assumere i disoccupati e a stabilizzare i contratti precari.

"*L'approvazione dell'Accordo di programma* - commenta la Presidente della Provincia di Fermo **Moira Canigola** – *è una tappa fondamentale. Esso infatti significa che anche da noi si può fare impresa, che ci sono gli strumenti per investire e che questi sono arrivati grazie allo sforzo di un intero territorio*". La leader politica provinciale ha ringraziato tutti i componenti del Tavolo Competitività e Sviluppo del Fermano per il lavoro svolto in questi anni.

Ora **il prossimo passaggio è la firma dell'Accordo da parte di tutte le amministrazioni interessat**e e da quel momento sarà possibile la costruzione e l'emanazione dei bandi e degli avvisi, sia di parte nazionale che regionale.

Azienda Informa/Acanto My Personal

Nel 2015, all'interno del Centro Medico Acanto, nasce Acanto Palestra, scommessa e assoluta novità per il nostro territorio. Negli anni, l'affluenza crescente rendeva necessari spazi più ampi e macchinari nuovi. Da qui l'idea di trasferirsi nel locale adiacente e inaugurare Acanto My Personal.

Matteo Colibazzi, Luca Isidori, Ivan Tiburzi, dottori in scienze motorie, hanno voluto cambiare il concetto di palestra così come viene inteso nell'immaginario comune: dopo aver maturato anni di esperienza nel settore del fitness, hanno deciso di stravolgere la solita metodologia di allenamento noiosa e ripetitiva, fornendo a ciascuno una soluzione su misura in base a età, obiettivi e caratteristiche fisiche.

Viene sostituita la figura dell'istruttore con quella del personal trainer, i classici macchinari sono rimpiazzati da attrezzature all'avanguardia per il lavoro funzionale, si eliminano le schede di allenamento preferendo il contatto diretto giornaliero con il proprio trainer.

Acanto My Personal è aperta dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 8.00 alle 21.00, il sabato dalle 9.00 alle 18.00 e la domenica mattina dalle 9.00 alle 12.00.

Chi preferisce i corsi di gruppo può provare Power, un allenamento ad alto impatto cardiovascolare per la tonificazione (martedì e giovedì - dalle 20.30 alle 21.30).

Info e prenotazioni: tel. 389.8566032
Facebook: Acanto My Personal

Marche/Aumentano le esportazioni

Distretto del Cappello, passi in avanti

Aumentano sia le esportazioni che le importazioni del comparto del Cappello su scala nazionale nel periodo gennaio-settembre 2019, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Buone notizie per le Marche dunque, visto che il 70% del valore in termini di aziende, addetti e fatturato spetta al Distretto del Cappello Fermano (Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado, Falerone) - Maceratese (Mogliano, Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano) il cui core-business è rappresentato dai Comuni di Montappone e Massa Fermana, dove risiedono oltre l'80% delle aziende e circa il 50% di quelle su scala nazionale. Il Distretto, nonostante la difficile congiuntura economica, mantiene dunque salda la sua supremazia nel prodotto finito a livello internazionale. Non è quindi un caso che i Maestri cappellai marchigiani siano stati i primi ad intraprendere rapporti commerciali con l'Estremo Oriente e ad avere poi anche implementato le sinergia con l'Ecuador (produzione famoso modello 'Panama', ndr), con il quale è in via di definizione la Convenzione, la cui firma è prevista nel corso del 2020, che porterà al Gemellaggio tra la Regione Marche e la Municipalità di Cuenca.

"*Il settore dei cappelli, come tutti i settori delle eccellenze* - ha spiegato l'assessore al Lavoro, alla Formazione e all'Istruzione **Loretta Bravi** - *hanno il massimo sostegno da parte della Regione. Valorizzare la manualità significa favorire l'occupazione e garantire il ricambio generazionale per i mestieri di antica tradizione marchigiana. Come assessorato, in stretta collaborazione con quello delle Attività Produttive, abbiamo risposto innanzitutto all'esigenza espressa dal territorio di* ***costruire un profilo professionale a cui poter poi legare iniziative di formazione e di sostegno alle imprese****. Primi in Italia, nel dicembre scorso, abbiamo quindi inserito nel Repertorio regionale dei profili professionali la figura di "operatore della realizzazione di cappelli" in base alle indicazioni ricevute dalle imprese del Settore Cappello".*

allora... dai... PROTEGGITI

La polizza RCA protegge gli errori del conducente
del veicolo nei confronti di terzi

MA NON TUTELA I SUOI DANNI FISICI

promo service - Grottazzolina

Nello specifico si può articolare in 5 garanzie:

- *Invalidità Permanente*
- *Morte*
- *Rimborso Spese Mediche*
- *Diaria da Ricovero*
- *Frattura ossea*

Ti assicuro che è meglio

Uno sconto particolare per coloro che consegnano il coupon in allegato

HAI GIÀ LA COPERTURA INFORTUNI CONDUCENTE?

ESTENDILA

alla

"VITA PRIVATA"

SCONTO del 50%

RCA CONDUCENTE

MAURIZIO MARINOZZI ASSICURAZIONI

Vittoria Assicurazioni
Agenzia di Servigliano

Via Giovanni XXIII, scn - 63839 SERVIGLIANO (FM) - Tel. 0734.759776 - 393.0209198 - ag_693.01@agentivittoria.it

Fermano/Il futuro per il distaccamento di Amandola

Questa caserma (dove) s'ha da fare?

Sono tanti gli attori che nell'ultimo mese hanno detto la loro sulla **dislocazione dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco**, soprattutto dopo l'incendio di Servigliano, finito sulle cronache nazionali.

I coordinamenti sindacali Cgil, Cisl, Uil e Confsal dei Vigili del Fuoco hanno recentemente messo in atto un sit-in davanti alla Caserma di Ascoli Piceno per **richiedere lo spostamento dell'attuale caserma da Amandola a Comunanza e Servigliano, in due nuovi distaccamenti**. I Vigili segnalano che i due luoghi sarebbero più funzionali al progetto ministeriale "Soccorso Italia in 20 minuti". Promosso dal Ministero dell'Interno, prevede la realizzazione di nuove sedi con 300 nuovi distaccamenti volontari di cui 280 da istituirsi su richiesta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 50 e più attivabili con onere dei Comuni e 50 a personale misto, permanente e discontinuo.

A detta loro, ci sarebbero già i Vigili da destinare ai distaccamenti, provenienti da Ascoli Piceno e Fermo. In tutto ciò, **c'è anche chi ribadisce un sonoro no**: il **CONAPO** ma, soprattutto, Adolfo Marinangeli, sindaco di Amandola. Il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco si chiede se si tratti di una volontà, politica o campanilistica, asserendo che anche loro sono stati contattati da Vigili in stanza ad Ascoli e Fermo e vari cittadini che, però, sono contrari allo spostamento.

Per il CONAPO i tempi di soccorso si allungherebbero e, oltre a non beneficiarne le Valli del Tenna e dell'Aso, il problema toccherebbe anche il territorio confinante del Maceratese. Il sindacato la definisce una sede "baricentrica".

Dello stesso avviso, è anche il sindaco di Amandola, **Adolfo Marinangeli** che, in contrapposizione ad altri, sottolinea come un decreto del Ministero degli Interni ribadisce la presenza del "Distaccamento dei Sibillini" nel paese. **Marinangeli chiarisce l'importanza di avere i pompieri ad Amandola**, proprio in previsione dell'apertura del nuovo ospedale e sottolinea come il Comune abbia ceduto gratuitamente l'area dove ora sorge la sede. Inoltre specifica che è già stato individuato il luogo dove realizzare la nuova caserma, in accordo con gli organismi tecnici nazionali dei Vigili del Fuoco e che, nel frattempo, stiamo disponendo una sede nuova provvisoria migliore. Per Marinangeli, lo spostamento sarebbe un vero e proprio «saccheggio» per il suo comune che ospita il Corpo da circa 27 anni. **Chi rifiuta "campanilismi d'ogni sorta" è il sindaco di Servigliano**, **Marco Rotoni** che si dice convinto che "*la media Valtenna abbia necessità di essere coperta in tempi minori di quelli attuali. Diciamo che quest'area del Fermano meriterebbe un'attenzione diversa. Noi abbiamo una struttura già pronta, ma non credo che ai miei cittadini importi se il servizio si*

trovi a Piane di Falerone o qualche metro più in là. L'importante è l'interesse della collettività".

Nel frattempo, anche il sindaco di Montegiorgio **Michele Ortenzi** ha dato la disponibilità ad ospitare una caserma a Piane di Montegiorgio. **Al momento, Piane di Falerone sembra l'opzione più plausibile**. A darne notizia i Coordinamenti e Segreterie regionali dei Vigili del Fuoco che sottolineano l'estraneità a logiche campanilistiche e spingono anche loro sulla necessità di intervento entro 20 minuti sulla base degli obiettivi del Ministero dell'Interno. Precisano che la dislocazione a Piane di Falerone consentirebbe "la copertura dei territori posti a nord-ovest della provincia di Fermo". Precisano che la sede di Amandola era nata per contrastare "gli incendi boschivi con un'apertura di 45 giorni" d'estate sottolineando che negli anni non è migliorata "la permanenza e la qualità logistica" e come i Vigili abitino in soluzioni abitative d'emergenza, non idonee a un distaccamento permanente.

Silvia Ilari

Brevi

Porto Sant'Elpidio Nuovi parcheggi a pagamento

Da fine gennaio scorso sono operativi i **nuovi parcheggi a pagamento in via Piave e sopra al Monumento ai Caduti di via Fontanella** a Porto Sant'Elpidio. "*Abbiamo ritenuto necessario apporre i parcheggi a pagamento in queste zone* – spiega il Sindaco Nazareno Franchellucci– *in quanto quelle aree vantano nel circondario una grande concentrazione di attività che generano un grande movimento: banche, attività commerciali, scuole, sede comunale. Il parcheggio a pagamento garantirà un ricambio periodico delle autovetture e pertanto la possibilità agli automobilisti di trovare spazi liberi più facilmente*".

Magliano di Tenna Motivare allo studio

Proseguono gli incontri formativi per genitori, insegnanti ed educatori presso la ex Sala Consiliare - Polo Scolastico in Piazzale della Repubblica a Magliano di Tenna, dal titolo: "Motivare allo studio, come promuovere un apprendimento consapevole ed emozioni positive in bambini e ragazzi".

Venerdì 6 marzo il tema sarà "**Emozioni ed apprendimento**", relatori il Dott. Claudio Pederzani, Psicoterapeuta-Esperto in Neuropsicologia e la Dottoressa Gianna Sacchini, Psicoterapeuta.

Porto Sant'Elpidio Nuovi giochi nelle aree verdi cittadine

Al via a Porto Sant'Elpidio i lavori di manutenzione e tutela del verde urbano, l'Amministrazione Comunale ha deciso di impegnare la somma di **28.792 euro** per l'acquisto di nuovi giochi, pezzi di ricambio e panchine al fine di riqualificare le varie aree gioco cittadine.

Numerose le aree verdi cittadine coinvolte: al Parco Falcone e Borsellino alla Faleriense nuovi giochi installati che consistono in una doppia torretta con scivoli e una barca, altalene nuove anche alla Pineta nord e nello spazio verde in via Caserta davanti al campo da baseball, sistemata l'area verde in via Venezia, giochi nuovi, altalene e tavolini da pic-nic installati anche nelle aree verdi della Montagnola, in previsione di riqualificazione anche l'area verde a San Filippo.

I SUV CHE SEGUONO OGNI TUA STORIA.

OPEL GRANDLAND X **OPEL CROSSLAND X**

SCOPRI LA GAMMA da **12.950 €** con Scelta Opel.

www.NARDISCAR.com

DEALER OF THE YEAR 2019

Nardi's Car

Marina Palmense
0734 67 20 10

Montegiorgio
0734 96 40 07

Porto Sant'Elpidio
0734 99 32 46

Gamma SUV Opel a partire da: Crossland X 1.2 12V Advance al prezzo promo. di 12.950 €, oltre oneri finanziari; anticipo 3.900 €; importo tot. del credito 11.140,05 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.000 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 307,12 €), CREDITO PROTETTO del valore di 432,93 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 7.829,97 €; interessi 1.554,92 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.851,97 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 7.829,97 €; TAN fisso 5,45% e **TAEG 7,62%**. Offerta valida fino al **31/03/2020** per vetture in stock con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi Gamma SUV (Crossland X e Grandland X): consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4,0 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 104 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico.

Il micro micro racconto *di Sergio Soldani*

Il bar Bitonto

Cristina, veniva da Noicattaro un paese appena all'interno della Puglia, fu così che rimediò un impegno da barista al centro del capoluogo, Bari. La sua famiglia si occupava di allevamento di pollame, ma lei voleva conoscere un grande centro, a ventidue anni non era stata mai veramente in una città vera. La spuntò, appunto, facendosi assumere in un bar elegante vicino alla sede della Regione. Il bar si chiamava Gran Caffè Bitonto, dato il cognome del ricco proprietario. Faceva il turno della mattina dalle ore 5,30 alle 13. Trovò una camera in affitto nelle vicinanze dell'attività, nell'ampio e pulito appartamento della signora Vandini, la quale teneva nella sua casa al terzo piano anche due studentesse universitarie di nome Maria e Viviana. Arrivò decisa con in tasca i soldi regalati da suo nonno Rocco, che avrebbero potuto bastarle anche per tre mesi di spese vive, ma lei in meno di una settimana acciuffò il suo bravo posto di lavoro, consapevole che non avrebbe poi guadagnato molto e ci sarebbe stato da sgobbare duramente. Abituata alle mansioni di campagna, il primo mese non sentì troppa stanchezza addosso ed era fiera della sua umile ma reale autonomia economica. Scorsero altri tre mesi nei quali, sia i proprietari (gestiva anche la moglie di lui, Teresa) che i clienti, cominciarono a prenderla sul serio per la sua onestà e per la sua garbata simpatia. Era finita la pullulante estate e il locale non subiva diminuzione di presenze, dati gli uffici della Regione e gli universitari, principalmente quelli di Medicina. Donatella, però, la primogenita dei Bitonto, cominciò a serbare le prime gelosie e invidie, inarrestabili, nei confronti della ragazza di Noicattaro. Capitò un giorno che l'avvenente segretario particolare del Presidente della Regione, un certo Dottor Giorgio Zurli, ordinò un cappuccino a metà mattinata, da portargli al tavolo. Al banco in quel momento c'erano proprio Cristina e Donatella, quest'ultima preparò l'ordinazione e con rapidità versò dentro alla tazza gocce di un potente purgante, affermando poi: "*Cristina, vai tu a servire quello là,considerato che stravede per te...*". Lei eseguì quanto ordinato non senza essere sommersa poi da una valanga di galanti complimenti! La giornata scorse ad alti ritmi fino a quando non finì per tornarsene nella sua abitazione. Dopo circa mezz'ora ricevette una telefonata nella quale il titolare si espresse così: "*Signorina,sono Nunzio Bitonto le comunico che lei è licenziata perché ha messo un potente purgante nel cappuccino di un nostro cliente troppo importante, buona sera!*".

Allibita la giovane però non perse la calma, sapendo di non aver commesso quello di cui era accusata. Si addormentò e sognò sua nonna Ippolita, mancatole un anno prima, che le sorrise dicendole: "*Non preoccuparti, tutto si risolverà...*".

Passarono dieci giorni nei quali lesse un bel libro, uscì con due aitanti ragazzi e soprattutto rimase rilassata... Nel pieno di una mattinata venne richiamata dal titolare il quale le dichiarò: "*Signorina Cristina, mi devo scusare con lei e mi vergogno della mia famiglia, l'inqualificabile atto lo ha compiuto mia figlia Donatella che mi ha confessato di avere avuto contrasti anche di natura sentimentale con il dottor Zurli... Torni per il turno di pomeriggio, le anticiperò la somma di ottocento euro in più, purchè non si diffonda lo squallido accaduto! Conto su di lei e disponga della mia certa fiducia*".

Fermo/A Torre di Palme
Museo archeologico in ampliamento

Cresce il **Museo archeologico di Torre di Palme**. A quasi un anno dall'apertura (avvenuta nell'aprile 2019), la struttura **verrà completata e ampliata.** Il finanziamento dell'opera è pari a 150 mila.

Il museo attualmente si snoda su tre stanze in cui sono esposti i corredi funerari di tre delle venti tombe rinvenute in contrada **Cugnolo**, nei pressi della frazione nel versante sud del borgo; ciò testimonia l'importanza dell'abitato **piceno** e gli usi e costumi di questa importante popolazione che abitò la zona fermana prima della colonizzazione romana avvenuta nel 264 a.C.I reperti esposti sono riferiti agli scavi svolti nel 2016 e 2017 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con il sostegno della Edison E&P Spa.

La nuova aula di circa 60 metri quadrati, i cui lavori saranno coordinati dalla Soprintendenza come appunto avvenuto nel primo nucleo del museo, potrà ospitare i resti della tomba di un guerriero ed il suo corredo funerario ed un'aula didattica per conferenze, proiezioni e momenti di studio; inoltre lo spazio antistante il museo verrà riorganizzato per migliorare l'accesso per i disabili e per

Il Museo archeologico di Torre di Palme è aperto su prenotazione nei mesi autunnali e invernali e tutti i giorni da giugno a settembre, telefonando allo 0734.217140 oppure scrivendo a fermo@sistemamuseo.it

I Piceni di Chi Mangia la Foglia!

Salaria (Strada Statale 4)
via del sale?
Via romana o picena?
A cura del Dr. Nazzareno Graziosi

Quelli che si sono fatti un "nome" lo mantengono per sempre. Se un politico riesce a farsi nominare Onorevole mantiene la qualifica, anche se molti dei suoi comportamenti sono disdicevoli. Qualcosa di analogo si è verificato per la via Salaria, definita "Via del Sale" e "via consolare romana". Forse l'origine non fu romana, forse fu costruita a fini militari, commerciali e migratori. La Salaria (attuale SS 4) iniziava a Roma e finiva, a Castrum Truentinum (Porto d'Ascoli, sull'Adriatico). Le spiagge marchigiane non sono idonee alla costruzione di grandi Saline: le colline si bagnano nell'Adriatico. Molti autori affermano che sarebbero stati i Sabini e costruire la strada e a gestire il commercio del sale (???). Gli antichi e bellicosi Piceni non avrebbero consentito, a nessuno, invasioni e/o monopoli.

Sabini e Romani non avrebbero percorso 215 Km e valicato i monti, per trasportare, via terra, tonnellate di sale piceno; il sale di Ostia era a 26 Km da Roma e il Tevere era navigabile. L'Abate Millot, nel 1777: "Anco Marzio fabbricar fece il porto ad Ostia all'imbocco di quel fiume; scavar fece saline sulla spiaggia del mare e al popolo distribuì la maggior parte del sale che se ne ritrasse". Il sale abbondava a Roma.

Plinio il vecchio (23/79 d.C.) in Naturalis historia, scrive: "*sicut apparet ex nomine Salariae viae quoniam illa salem in Sabinos portari convenerat*". Traduzione: «come sembra dal nome della Via Salaria, perché attraverso essa conveniva portare il sale presso i sabini". Altri traducono: L. P. Olivieri – 1836: "La strada Salaria si chiamava con questo nome, perché per la medesima i Sabini trasportavano il Sale dal mare"; Harmonville, 1847: "Via Salaria era così chiamata, perché su questa strada i Sabini trasportavano in Roma il sale marino". Come in "Dizionario generale di scienze... 1851" ed in "La Pontificia Accademia…/ 1912"; Wikipedia si adegua: "La Via Salaria è un'antica via consolare romana, che collegava Roma con Porto d'Ascoli sul mare Adriatico. Tracciata dagli antichi Sabini nel II millennio (a.C.)… per il trasporto del sale".

"Via del sale" forse deriva da queste traduzioni approssimative e/o dolose. Chi cerca di imporre verità assurde si basa su errori ripetuti. Le vie consolari prendono il nome dal console romano che le costruì; le tre Salarie Picene fanno eccezione? (Salaria SS 4 fino ad Ascoli, poi SP 235 / Salaria Picena da Fano a Giulianova / Salaria Gallica da Fossombrone ad Ascoli o Arquata).

Quintodecimo è città miliare, perché al quindicesimo miglio (22 Km. circa). Ho verificato: 22 Km è la distanza che divide Quintodecimo dalla piazza di Ascoli Piceno. Quindi il punto zero (iniziale) della prima Salaria doveva essere Ascoli. Nei siti archeologici marchigiani, abbondano bighe e carri (16 solo a Belmonte Piceno): impensabile tante bighe

senza strade! Se vi dicono: "non ci sono evidenze che i Piceni costruivano strade", fingete di non sentire. La Salaria fu spesso "modificata": nel 20 a.C. Augusto provvide alla ristrutturazione. Nel 1831 a Trisungo fu rinvenuta l'iscrizione milliaria del miglio XCVIII (150 Km). Al tempo di Augusto il punto zero poteva essere Roma.

Il nome delle vie romane può riferirsi ai popoli di destinazione. Nel Piceno vissero i Salii: aristocrazia religiosa e militare. Perchè no Salaria = Via dei SALII? - da via SAL(I)ARIA.

Maggiori dettagli sull'argomento nella conferenza di Nazzareno Graziosi sulla ***Via del Sale***, sabato 28 marzo alle ore 17, presso Palazzo Passeri di Montegiorgio. L'ingresso sarà gratuito.
Prenotazioni al numero telefonico 0734.952067

Teatro

Fermano

Tre grandi spettacoli a marzo per il Festival Storie

E' un marzo da vivere appieno quello proposto dal Festival Storie. Tre spettacoli, tre "storie" appunto, raccontate in tre teatri del Fermano.
Si parte con "**D la principessa Diana e la palpebra di Dio**" di Cesare Catà, con Paola Giorgi, regia Luigi Moretti. Lo spettacolo, in programma sabato 14 marzo al Teatro del Leone di Santa Vittoria in Matenano, racconta l'icona di Lady Diana Spencer nelle sue vicende umane, esistenziali e sociali, dando voce alla sua figura in una sorta di Memoriale post-mortem in cui la Principessa, ripensando alla propria vita, narra di sé, dei suoi amori e dolori, dei suoi affetti più cari perduti.
Per la prima volta Gianni Schiuma si racconta a teatro. Il popolarissimo dj, performer, creativo della costa adriatica lo fa per il Festival Storie a Montappone, Teatro Italia, il prossimo 20 marzo alle ore 21,15. "**Io, Gianni Schiuma: monologo di un vecchio dj**" *(foto)* è il racconto della vita, unica, di Giovanni D'Angelo, per tutti Gianni Schiuma. Mezzo secolo dedicato al vinile e alla movida, scandito dall'amore per la musica. Parlerà di vicende intime, del rogo del Ballarin datato 7 giugno 1981 (in cui rimase gravemente ustionato), delle sue esperienze da ragazzo durante i difficili anni Settanta e Ottanta vissuti a San Benedetto del Tronto.
Ultimo appuntamento del mese a Santa Vittoria in Matenano, Teatro del Leone, domenica 29 marzo alle ore 17,30 con lo spettacolo "**La voce di un fiore di loto, Carlo Urbani il viaggio di una vita**".

29 marzo 2003: le agenzie di tutto il mondo danno la notizia della morte di Carlo Urbani, vittima della Sars, sindrome che lui stesso aveva scoperto. Un Medico, un eroe: centinaia di migliaia di vite salvate grazie alla sua ricerca. Una delle figure marchigiane più commemorate al mondo. A 17 anni esatti dalla morte, il Festival Storie ricorda Carlo Urbani. Parole, note, immagini per la regia di Paolo Pirani. Accompagnamento musicale di Marco e Lucia Santini. Partecipazione straordinaria della moglie Giuliana Chiorrini e dei figli Tommaso e Luca Urbani. La conduzione è affidata al giornalista Vincenzo Varagona (Rai).
Tel. 339.3706029

Teatro

Fermo

Tutti in scena per ricordare Maurizio Leoni

"**A un certo momento…Grande!!!**", spettacolo comico scritto da Paolo Rocchi, sarà messo in scena sabato 28 marzo (inizio ore 21 e 15), al Teatro dell'Aquila di Fermo, dalla compagnia degli "Amici del Teatro Fermano", che per l'occasione ha chiamato a raccolta attori ed attrici della prima e dell'ultima ora. Regia e direzione artistica sono a cura dello stesso Paolo Rocchi, attore e cabarettista fermano di grande talento, che mosse i primi passi nel mondo della recitazione partendo proprio da questa storica compagnia fondata nel lontano 1986 dall'istrionico **Valentino (per tutti Maurizio) Leoni**, artista a tutto tondo conosciuto in città e non solo, recentemente e prematuramente venuto a mancare.
Ed è proprio in sua memoria, che questa rappresentazione teatrale è stata concepita. Uno spettacolo dedicato ad un amico di tutti, che nei confronti del teatro e della regia ha, nella sua vita, nutrito uno sconfinato amore che non di rado sapeva rendere contagioso. In "A un certo momento…Grande!!!" (sottotitolo: "Catalizzatore Sociale in un Mondo Social…poco Sociale", data unica, posti liberi, musiche di Paolo Scipioni ed incasso che sarà devoluto alla Fattoria Sociale Montepacini) i ben 24 suoi ex allievi riproporranno, in un crescendo di divertimento e simpatia inevitabilmente accompagnati da malinconia, le tre grandi passioni che Maurizio Leoni, oltre alla famiglia, al dialetto ed alle tradizioni popolari, ha coltivato: il lavoro, il calcio e gli amici del bar. *(u.f.)*

Eventi

Fermo

L'arte di Danilo Interlenghi in biblioteca

Ad un anno dalla morte di **Danilo Interlenghi**, giornalista che per 50 anni ha raccontato la politica, la cronaca, lo sport fermani e noto caricaturista la cui produzione grafica è stata protagonista per decenni in tutte le principali testate nazionali, la Biblioteca Civica "R. Spezioli" di Fermo accoglie la generosa donazione della produzione artistica da parte degli eredi alla Città di Fermo.
trasatti: "*È emozionante chiudere un cerchio con la donazione delle opere di Danilo Interlenghi alla Biblioteca Civica* – spiega l'Assessore alla Cultura Francesco Trasatti -. *Il prestigio, l'umorismo, la raffinatezza del lavoro di* ***Interlenghi è patrimonio della città di Fermo e dell'Italia in generale****. Con la sua Fermo c'era un legame speciale ed è dunque doveroso per l'amministrazione comunale valorizzare appieno la sua arte catalogando le opere che entrano a far parte del ricco patrimonio grafico antico e contemporaneo della Biblioteca e ragionando su futuri eventi che serviranno per valorizzare questa fondamentale figura dell'arte italiana*".
"*Permettere alla raccolta grafica di Interlenghi di entrare in biblioteca per noi è un fatto storico* – sostiene la direttrice Leonori -. *Siamo sempre stati attenti alle donazioni, traendone beneficio. Libro e grafica antichi sono i due capisaldi di questa biblioteca, insieme al servizio pubblico. Queste testimonianze storiche hanno continuità con opere di grafica di grandi nomi contemporanei, che hanno segnato un pezzo di storia d'Italia e Interlenghi è fra questi.* ***Il patrimonio è esteso: oltre 900 caricature, alcune con cornice****. Oltre a questo abbiamo diverso materiale da organizzare e valorizzare tra cui stupende cartoline, coppe e targhe, i premi ricevuti da Interlenghi, oggetti che ci danno una rappresentazione a tutto tondo della figura dell'artista fermano. Nel Gabinetto Stampe e Disegni esporremo questo importante lascito, in custodie espressamente studiate per evitare che si rovinino*".

Alessandro Sabbatini

Musica classica

Fermo

Stagione Musicale, un mese da favola

Entra nel clou la Stagione Musicale di Fermo con un mese di marzo intenso, ricco di concerti di assoluta qualità. **Domenica 8 marzo** sul palco della Sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori si esibirà un fuoriclasse del pianoforte, **Igor Andreev** vincitore del Concorso "Rina Sala Gallo 2019" la cui giuria era presieduta da Vladimir Ashkenazy. "Pianista impetuoso e musicista sensibile" sono le caratteristiche riconosciute al giovane virtuoso. Le sue capacità e il suo entusiasmo per la musica sono state premiate con numerosi riconoscimenti in importanti concorsi e concerti. Il concerto di Fermo è incentrato su musiche di Beeethoven, Liszt per concludere con gli Studi Sinfonici di Schumann.
Domenica 15 l'appuntamento si sposta al Teatro dell'Aquila con **l'Orchestra Filarmonica Marchigiana** insieme al violinista **Jevgenijs Cepoveckis**, vincitore del Concorso "Postacchini" di Fermo nel maggio 2019.
Domenica 22 si torna alla Sala dei Ritratti per un giovane, talentuoso, pianista vincitore di un altro Concorso fermano. Si tratta del norvegese Christian Sommerfelt che ha primeggiato nel maggio scorso al Concorso Internazionale "Al chiaro di Luna". Suggestivo e poderoso il programma che Christian eseguirà. Dai Pezzi Lirici di Grieg agli Étude-tableaux di Rachmaninoff, da "Les Adieux" di Beethoven ai "12 Studi" di Chopin.
Il mese di marzo si conclude **domenica 29** alla Sala dei Ritratti (ore 17) con il **Quartetto d'archi Tchalik** che ha la particolarità di essere composto da quattro fratelli: Gabriel e Louise (violini), Sarah (viola) e Marc (violoncello). Nati in Francia da una famiglia di origini russe, hanno suonato insieme sin da piccoli. Questa "immersione" nella musica da camera ha permesso loro di sviluppare un affiatamento, un'armonia e una sensibilità naturali che sono evidenti nel loro modo di suonare. Qualità che sono state riconosciute vincendo brillantemente il Primo Premio e un Premio speciale per la migliore interpretazione del quartetto di Mozart al Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo. ***Tel. 377.0920644***

Eventi

Macerata

Di tutto e di più alla 41ª Fiera dell'Usato di Macerata

Si rinnova l'appuntamento, con la "**Fiera dell'Usato**", quest'anno fissato per il pomeriggio del 4 e l'intera giornata del 5 aprile, al Centro Fiere Villa Potenza di Macerata, consolidato evento per gli amanti del settore e non solo, per il quale sono state previste novità e nuove attrazioni.
La Service Promotion organizzatrice della manifestazione, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Macerata, è impegnata nella realizzazione di un programma che prevede unitamente ai classici settori presenti quali la rigatteria, il modernariato, l'antiquariato e l'oggettistica per i quali si prevede la presenza di **oltre 200 espositori**, spazi tematici notoriamente molto apprezzati dal pubblico.
In questa edizione ritorna per la 10^ volta a cadenza primaverile la **Fiera dell'Elettronica**, nella quale, grazie alla presenza di circa 50 qualificati espositori, gli appassionati e gli esperti di settore, potranno trovare i più svariati oggetti, tra componenti di informatica, sistemi di allarme fino ad arrivare all'elettronica per il tempo libero, con una vasta gamma di articoli di ultima generazione di scarsa reperibilità sul mercato tradizionale, a prezzi interessanti.
Abbinato a questo, la prima vera novità sarà rappresentata da uno spazio riservato allo **Speciale Disco & Vinile**. Settore sempre presente alla Fiera dell'Usato ma che in questa edizione avrà un'offerta ancora migliore in termini di qualità e di superficie occupata.
Come di consueto confermato il "**Salone della Creatività**" riservato ad artisti-artigiani, produttori "dell'ingegno e della fantasia", che mostrano le loro abilità creative con realizzazioni di varie tipologie dando al salone un'impronta sempre nuova e di volta in volta sempre più creativa. Altro classico della Fiera dell'Usato è lo spazio "**Auto ...in Fiera**" riservato al mercato dei veicoli usati, proposti sia da rivenditori ma anche a disposizione dei singoli privati.
"**Usa l'usato**", slogan dell'evento sempre più di attualità, è recepito da moltissimi "occasionali"

come un'opportunità da cogliere al volo nelle giornate di fiera per alienare tanti di quegli oggetti giacenti ed inutilizzati negli angoli più reconditi delle proprie abitazioni.
La presenza poi del "**parco giochi dei bimbi**", delle performance degli immancabili "**Artisti ...di fiera**" unita alla **gratuità per i minori di 13 anni**, rende l'evento irrinunciabile per intere famiglie.
Confermato lo storico orario che prevede: sabato 14,30–19 e domenica 9,30–19; ricordando anche che la manifestazione si svolgerà al coperto e quindi con ogni condizione climatica.

Per informazioni e la prenotazione di spazi: tel. 0733.637313
info@servicepromotion.it
www.FieraCampionariaUsato.com

Teatro Ragazzi

Porto San Giorgio

Il Flauto Magico arriva a teatro

Il Flauto Magico! Cosa c'è di meglio, per la mente dei bambini, che questa fiaba tutta tintinnante di strumenti magici, con aeree apparizioni come i due spiritelli che proteggono l'avventura di Tamino e Pamina, con personaggi buffi come Papageno, o comicamente terribili come il nero Monostato, con situazioni di suspance come le prove dell'aria, dell'acqua e del fuoco? Parrebbe, ma a guardar bene l'apparenza fiabesca del Flauto Magico è un'anticamera da cui si schiude una fuga di camere d'un appartamento enorme, le sale di una reggia, le cappelle di un tempio, in una prospettiva sconfinata.
Ed è questa la magia attraverso la quale verranno condotti i bambini **domenica 15 marzo**, ore 17, al Teatro Comunale di Porto San Giorgio grazie alla musica di Mozart, alle sue arie famose che saranno riproposte in libere interpretazioni dalla Compagnia Attodue di Firenze.
Tel. 0734.440348 – 335.5268147
www.prosceniotеatro.it

Calcio/10 punti nelle ultime 4 partite per la compagine gialloblu

Il coronavirus stoppa una Fermana in crescita

L'attesa ufficialità è arrivata qualche giorno fa direttamente dal Comunicato Ufficiale della Lega Pro. Causa l'emergenza sanitaria, **in Serie C non si disputeranno le gare valide per la 9^ e la 10^ giornata del Girone di ritorno**. Saltate dunque Imolese - Fermana e Fermana - Modena che verranno recuperate, rispettivamente e salvo ulteriori stop, Mercoledì 18 Marzo e Martedì 14 Aprile. Ed è un vero peccato perché, al di là di tutto, la squadra canarina - uscita indubbiamente rinforzata dalla sessione invernale di mercato - si sta facendo apprezzare sia per la qualità del gioco espresso che per la continuità di risultati ottenuti. Al momento di andare in stampa, **la Fermana si è al tempo stesso portata fuori dalle secche della bassa graduatoria e proiettata all'interno della zona Play Off**. Giuseppe Esposito e bomber Samuele Neglia dal Bari; i centrocampisti Gianluca Esposito (ex Atletico Leonzio - *foto*) e Massimo Bertagnoli (prestito secco dal Chievo), i rientri dal Carpi dei vari Zerbo, Grieco e Clemente (con i vari Bellini, Soragna e Mantini che hanno compiuto il percorso inverso), il portiere Venditti dal Fano (dove sono approdati Rolfini e Palombo): operazioni mirate, finalizzate all'evoluzione di un team che ha di fatto definitivamente accantonato una proposta di calcio optando per una scelta in favore della qualità.
Morale della favola: **la Antonioli – band ha ora un'identità chiara**, grazie ad un gruppo di giocatori omogeneo e protagonista, come detto, di prestazioni di alto livello. Il nuovo percorso ha portato altre prestigiose vittorie esterne, come quelle ottenute nel derby di San Benedetto del Tronto e di Padova; ma anche al ritorno al successo interno (in rimonta sull'ostico SudTirol) dopo 6 mesi. E poco importa se la quarta vittoria consecutiva, con la Vis Pesaro, è sfuggita nei minuti finali dopo una gara condotta dall'inizio alla fine: "Rimpianti? *Tantissimi: dovevamo chiuderla* – ha dichiarato il timoniere gialloblù - *Perché poi, restando la gara aperta, può succedere quello che è successo. E' la regola del calcio. Spietata, ma tale*". Al di là dell'episodio, la Fermana appare in salute e pronta ad affrontare questa seconda parte di stagione per regalare al suo pubblico ancora soddisfazioni: "*I ragazzi la prestazione l'hanno fatta sempre* – concorda Antonioli - *e non credo di esagerare se parlo* ***squadra in grandissima salute****. Aggrediamo alti, giochiamo sempre la palla e sempre scendiamo in campo per vincere. Poi dobbiamo recitare il mea culpa per aver subito alcuni gol sul finire della contesa. Lavoreremo per migliorare anche sotto questo aspetto*".
Settore Giovanile. Convocati in varie rappresentative Mattia Cardinali, Matteo Del Rosso, Francesco Pistolesi, Lorenzo Grassi, mentre Edin Ajradinosky è nazionale macedone Under 15.

Uberto Frenquellucci

Breve

Porto San Giorgio

Completati i lavori alla copertura del PalaSavelli

Il PalaSavelli ha una nuova copertura. Sono stati completati gli interventi al tetto della struttura. La ditta incaricata dal Comune ha effettuato in parallelo la rimozione dei pannelli in Eternit e la sostituzione col nuovo materiale su una superficie di circa 3.300 metri quadrati. **Il costo complessivo dell'opera realizzata è di 170 mila euro**.
La copertura in fibrocemento rimossa è stata sostituita con lastre in lamiera di acciaio preverniciate. Il fissaggio è avvenuto sui listelli in legno esistenti attraverso viti autofilettanti e accessori per il fissaggio e la tenuta all'acqua.

Pallacanestro/Poche gioie per le squadre fermane

Poderosa, Sutor e Porto Sant'Elpidio: che succede?

Momenti difficili per le squadre fermane della pallacanestro, con la XL Extralight Poderosa Montegranaro, la Sutor Premiata Montegranaro ed il Porto Sant'Elpidio in lotta per non retrocedere dai tornei di serie A2 e di serie B.
Partendo dalla serie A2, dove la **Poderosa** è impegnata per la terza stagione consecutiva, la situazione è delicata, ma la squadra allenata da Gennaro Di Carlo, subentrato all'inizio del girone di ritorno a coach Ciani, è in piena lotta per conquistare la salvezza, evitando l'insidiosa coda dei play out. Partita con ben altri obiettivi, sebbene la riduzione del budget rendeva pressoché proibitivo il ripetersi delle prime due stagioni nel secondo torneo professionistico nazionale, in cui la XL Extralight aveva sempre conseguito l'obiettivo dei play off, la squadra veregrense si è ben presto trovata nelle ultime posizioni della classifica, con l'assoluta necessità di dover iniziare a vincere per non rischiare la retrocessione diretta. Ebbene, l'arrivo del nuovo coach ha sicuramente rivitalizzato l'ambiente con 4 vittorie consecutive, dopodiché i gialloblù hanno perso di misura un paio di partite molto sfortunate, pagando anche la perdita del forte lungo statunitense Thompson IV sostituito dall'esperto **Delas**, il cui rendimento è inferiore a quello dell'ex centro veregrense che terminava ogni partita in doppia cifra. Arrivati a due giornate dal termine della regular season, che avrà una coda con le sei partite (tre in casa e tre in trasferta) della cosidetta fase ad orologio, la Poderosa precede con quattro lunghezze di vantaggio due squadre nei confronti delle quali ha anche il saldo canestri positivo negli scontri diretti, con una retrocessione diretta ed un'altra che scaturirà dai play out. Con il recupero del neo arrivato **Cortese** *(nella foto)*, uomo di grande esperienza che potrà dare punti oltre a qualità, la squadra calzaturiera ha tutte le carte in regola per salvarsi.
Purtroppo le notizie meno belle riguardano il **futuro della XL Extralight**, visto il crollo di presenze al PalaSavelli con una media di neanche mille persone a partita, oltre all'oggettivo **momento di difficoltà economica nel reperire le risorse necessarie per continuare a buoni livelli in serie A2**. Nelle scorse settimane anche su alcuni giornali e siti specializzati a livello nazionale è circolata la notizia di una possibile scelta di cessione del diritto sportivo. Dalla società sono arrivate smentite, sul fatto che delle decisioni in tal senso siano state già prese, al tempo stesso si è precisato che l'obiettivo resta assolutamente quello della salvezza, dopodiché la società cercherà di fare le migliori valutazioni per poter valutare al meglio la situazione, che in effetti è molto complessa.
Dal punto di vista agonistico le cose non vanno molto meglio in casa dei "cugini" della **Sutor Premiata Montegranaro**, che dopo un avvio molto positivo, ha avuto una striscia negativa di 6 sconfitte consecutive all'inizio dell'anno. Ora la squadra allenata da coach Marco Ciarpella, a cui la società non ha mai fatto mancare la propria fiducia, nonostante il momento ampiamente negativo affrontato, a 7 giornate dal termine della regualr season è a quota 16 punti in classifica insieme alla Goldengas Senigallia, dopo le 2 vittorie interne nel derby contro Porto Sant'Elpidio e contro Ozzano. La quota salvezza senza la coda dei play out è 2 punti sopra a 18 attualmente occupata dal Giulianova Basket. L'obiettivo della squadra calzaturiera è quello di salvarsi senza dover affrontare gli spareggi, **il pubblico sempre molto caldo e numeroso potrà sicuramente fare la differenza**.

Stagione assolutamente da dimenticare per la storica compagine del **Porto Sant'Elpidio Basket** ultima a quota 4 punti dopo 23 partite. Nonostante ben tre avvicendamenti sulla panchina della squadra rivierasca, la situazione non è assolutamente cambiata. I biancoazzurri potrebbero ancora evitare la retrocessione diretta, cui è destinata l'ultima in classifica, essendo distanziata appena 4 lunghezze dal Teramo con lo scontro diretto ancora da giocare. Certamente non sarà facile vista l'annata sin qui disputata, ma essendoci ancora sette partite da disputare tutto può ancora accadere, e Porto Sant'Elpidio potrebbe raggiungere i play out giocandosi le proprie chances negli spareggi per la salvezza. *(Endrio Ubaldi)*

Ciclismo/Tante le iniziative in programma

Il Fermano corre sulle due ruote

Dal mare ai Monti Sibillini, percorrendo 90,6 chilometri sulle strade di ben 19 centri del Fermano ed un testimonial d'eccezione come l'ex professionista e vincitore del Giro d'Italia 2000 **Stefano Garzelli**: a Porto Sant'Elpidio hanno fatto ancora una volta le cose in grande e l'arrivo della Primavera sarà caratterizzato dalla **Granfondo Porto Sant'Elpidio-Stefano Garzelli**, in programma Domenica 22 Marzo. Concepita per promuovere al meglio il ciclismo in città, nel territorio riconducibile alla quinta provincia delle Marche ed in tutta la regione ed organizzata dal comitato Marche Ciclando e dal comune rivierasco, l'importante corsa è giunta all'ottava edizione.
Nel frattempo, **a Grottazzolina si è conclusa la stagione del ciclocross marchigiano del CSI**. Incetta di titoli per i portacolori della "New Mario Pupilli" come il campione nazionale Giacomo Viozzi (Junior Sport), ma anche per Cinzia Zacconi (Master Donna 2), Luca Bonifazi (Elite Sport), Rossano Achilli (Master 3), Massimo Viozzi (Master 4) e Paolo Pirani (Master 7). Al termine delle tante gare avvicendate, sono risultati vincitori della propria categoria anche Tommaso Pazzaglini (Cicli Cingolani - Elite Sport); Simone Riccobelli (Ven Mtb - Master 1), Emanuele Serrani (Pedale Aguglianese - Master 2), Daniele Lisotti (Bikefan Polisportiva - Master 3), Andrea Perotti (Autocarrozzeria Rally - Master 4), Mauro Mercuri (Xtreme Cycling Team - Master 5), Giampiero Belletti (Adria e Sibilla - Master 6) ed Adamo Re (Bike Racing Team - Master 8). Nella classifica per Società, trionfa appunto la "New Mario Pupilli", che ha preceduto nell'ordine la Adria e Sibilla, Ven Mtb, Xtreme Bike Team e Abitacolo Sport Club.
Infine, **a Piane di Montegiorgio è stata presentata la Hair Gallery Cycling Team**, compagine amatoriale presieduta da Fabrizio Petritoli, che si prefigge gli obiettivi riconducibili alla valorizzazione dei propri atleti e pone al centro di questo progetto l'etica, la professionalità, lo stare insieme e il divertirsi durante le gare. L'intero roster per la nuova stagione ciclistica è suddiviso in tre blocchi per tipologia di corsa. Granfondisti: Matteo Gnucci, Emidio Celani, Alessandro Fantini, Wladimiro D'Ascenzo, Antonio Piccioni, Domenico Braccetti, Piero Amabili, Marco Prati, Lorena Zangheri, Giuseppe Campagna, Arina Voronova ed i nuovi Stefano Scotti, Ettore Carlini, Laura Antonioni e Giulio Pomante. Gare a circuito: Moreno Calcinari, Moreno Rapari, Samoca Vagnarelli, Danien Luku, Luca Curti, Tino Scatozza, Paolo Fiezzi, Emanuela Sampaolesi, Augusto Cannella, Stefano Ficcadenti, Andrea Pierangelini, Giuseppe Dezi, Francesco Iacoponi, Sergio Marconi, Imerio Concetti, Corrado Savini, Robert Sabbatini, Nicolas Forei, Alessandro Conti, Gisella Giacomozzi, Serafino Clementi, Giordano Petrocchi, Valter Basili, Leandro Mannino, Pasquale Orani, Adolfo Pochi, Pierluigi Fratini, Matteo Moretti, Antonio Pierangelini, Giordano Lucci, Andrea Di Paolo, Fernando De Rossi, Roberto Magnoni, Bruno Razzu, Graziano Verdini, Alessandro Piergentili, Giorgio Temperini ed Emidio Curti. Cicloturisti: Giuliano Maggiorana, Flaviano Ciccioli, Massimo Di Stefano, Piero Luciani Alberto Trapasso, Donatella Tirabassi, Laura Bonifazi, Marisa Sannicandro, Ester Maria Diamante, Debora Massetti, Ferdinando Siquini, Antonio Mangiulli, Serhei Kirichok, Francesco Di Iorio, Daniele Ubaldi, Pierluca Pocelli, Paolo Fabbri, Luigi Foresi, Helmut Scheggia, Roberto Micheli, Giampiero Micheli, Paolo Lorenzini, Giampiero Traini e Romeo Polci. *(u.f.)*

CORRIERE NEWS ANNO 18 - n. 2- 6 Marzo 2020
Editore: Edizioni Fisal
Dir. Responsabile: Alessandro Sabbatini
Art: Marco Borzacchi
Imp.: Andrea Ferracuti Pompa e Palma Alessandrini
Stampa: Tipografia Luce - Osimo
Vignette: Daniele Ripani
Dir. Amministrativo: Gianfranco Sabbatini
CORRIERE NEWS
Viale Trento, 5 - 63900 Fermo
tel. 0734.223110
fax 0734.220161
www.corrierenews.it
info@comunicaeventi.it
Per la vostra pubblicità: 0734.223110
Autorizzazione Tribunale di Fermo n. 2/2003 del 11/03/2003
Prossimo numero in distribuzione dal 10 aprile al 7 maggio

TELONERIA

PENNENTE

Dal 1953, professionisti nel coprire il tuo spazio

Tende da sole - Strutture - Gazebo - Pergole - Coperture con sistemi motorizzati

Chiusure scorrevoli od avvolgibili in tessuti tecnici oscuranti, filtranti, trasparenti

FERMO Via Pompeiana, 288 Tel. 0734 229010

v.pennente.it www.pennente.it www.pennente.it www.penne